

Cultura

26 Febbraio 2025

In via Portone le opere di Roberto Papetti e Stefania Salti

Si arricchisce la collezione del museo a cielo aperto



26 Febbraio 2025

Si sono aggiunti recentemente alla già cospicua collezione del Museo a cielo aperto di via Portone a Ravenna due opere significative, quella di Roberto Papetti residente in via dei Pozzi, diplomato all'istituto statale d'arte per il mosaico di Ravenna, artigiano-artista, costruttore di giocattoli.

Ha ideato e diretto, come istruttore direttivo pedagogico, il centro di sperimentazione didattica e di educazione ambientale "La lucertola" del Comune di Ravenna, dove tra l'altro ha allestito un giocattolo-museo.

Ha realizzato pezzi unici per mostre e iniziative varie, collaborato con musei e istituzioni culturali in Italia e in Europa. E' magnifico rettore della "Università delle biglie".

L'altra opera donata è quella di Stefania Salti, che ha frequentato l'Istituto Statale d'arte per il mosaico di Ravenna. Ha continuato la sua attività artistica-pittorica rimanendo sempre influenzata dagli insegnamenti avuti dalla scuola di mosaico per l'uso di vari materiali applicati nelle sue opere.

Nel suo percorso ha insegnato, in collaborazione col comune di Ravenna, disegno, pittura e incisione.

Ha esposto le sue opere in mostre e musei nazionali ed esteri. Ogni tanto parte, portandosi dietro più pennelli che vestiti. Calabria, Sicilia, Maremma. Oppure Grecia, Spagna, Germania, Olanda, Inghilterra: «Viaggio per cambiare i colori, le forme, le sensazioni. Un po' è un fatto di simpatia, ma molto è la curiosità. È per curiosità che sono riuscita a giocare con materiali come la gomma, il cemento, lo zinco, il gesso, la carta».

Nella foto Cesare Albertano, Edoardo Missiroli, Roberto Papetti durante il montaggio delle opere.

□